



EFEC - ECVET for Elderly Care

EFEC

ECVET for Elderly Care

IL SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI "ECVET" PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Promuovere l'Inclusione e la Partecipazione **nelle pratiche di assistenza agli anziani**

Unità di Apprendimento e Schede di Valutazione
quale parte della Qualificazione Professionale nei
Servizi di Cura agli Anziani

Risultati di un Progetto Europeo *(Sector Skills Alliances – Pilot projects)*

Questo Progetto è stato finanziato con il sostegno della Comunità Europea. Questa pubblicazione è il risultato della visione dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



EFEC - ECVET for Elderly Care

La situazione nei servizi di cura e assistenza delle persone anziane in Europa

Il progetto pilota “*ECVET for Elderly Care*” (EFEC) ha mirato a rispondere alle seguenti sfide:

- invecchiamento della popolazione e crescita della longevità
- cambiamenti nei modelli familiari e nelle soluzioni abitative
- assistenza di lungo-termine inadeguata
- scarsa e bassa qualità della forza lavoro nel settore dell’assistenza
- grande numero di lavoratori migranti nel settore
- incremento degli utenti internazionali bisognosi di assistenza

A fronte del progressivo invecchiamento della popolazione europea, sta emergendo un quadro di scarsità di forza lavoro qualificata nell’ambito dei servizi di cura e assistenza agli anziani. Le prestazioni professionali in oggetto possono riguardare ospiti, temporanei o permanenti, di case di cura geriatriche, oppure fruitori di servizi domiciliari presso l’abitazione dell’anziano. In particolare, questi lavoratori appartengono a due gruppi di persone: donne rientranti nel mercato del lavoro dopo l’impegno con la famiglia, oppure donne migranti.

Per molti migranti, inoltre, il riconoscimento di eventuali qualifiche o diplomi, professionali o d’istruzione conseguiti nei paesi di origine, incontra ancora molte difficoltà, inserendosi comunque nel mercato del lavoro, spesso sommerso, grazie alle loro competenze acquisite in maniera informale o non formale.

Cosa possono fare i gestori di servizi di cura dedicati e i centri di formazione professionale per facilitare la futura acquisizione di personale qualificato?

Considerando queste brevi note di sfondo, l’idea è stata quella di sviluppare una Unità di Apprendimento (UdA) che promuovesse e valutasse le attitudini professionali “adeguate” per la cura agli anziani di tutte le professioni coinvolte.

Qual è l’obiettivo dell’UdA?

L’Unità di Apprendimento descritta di seguito è stata sviluppata dal partenariato europeo sulla base di una ricerca nei luoghi di lavoro con la finalità di chiarire quali valori e attitudini siano centrali per un’assistenza agli anziani efficace.

L’UdA è fondata su un approccio olistico e centrato sulla persona assistita. È suddivisa nei seguenti ambiti di competenza:

- Partecipazione e Inclusione
- Comunicazione e capacità relazionali
- Valori professionali

A chi è rivolta?

I beneficiari sono persone che vogliono lavorare nel settore dell’assistenza agli anziani oppure che già lavorano nel settore. Potranno apprendere le competenze di base, in termini di conoscenze, abilità (personali e sociali) e capacità professionali attese. Il livello minimo di Qualificazione per i beneficiari della formazione dovrebbe essere almeno EQF 3 (*European Qualification Framework*). Ad ogni modo, queste capacità sono attese da tutti i professionisti impegnati in questo comparto dal livello EQF 4 all’EQF 6.

Come utilizzare l’UdA?

Nello sviluppo dell’UdA abbiamo curato particolarmente gli aspetti di flessibilità e di versatilità del suo utilizzo. Pertanto, l’UdA può essere parte di un percorso formativo professionalizzante, oppure un modulo introduttivo sull’assistenza agli anziani in qualsiasi corso di formazione sulle prestazioni di cura. Può rappresentare anche uno strumento per i formatori dei centri dedicati (diurni o residenziali) per aggiornare lo staff presente, parzialmente qualificato, o per la selezione e la formazione di nuovo personale.



EFEC - ECVET for Elderly Care

Allo stesso tempo, l'UdA può servire ai formandi come strumento per focalizzare gli obiettivi, controllare l'andamento del processo di apprendimento e procedere ad una auto-valutazione.

Come si usano le Schede di Valutazione?

La scheda di osservazione è stata concepita con il massimo della flessibilità. Può essere usata come strumento per mettere in trasparenza, per monitorare o per valutare ed esaminare durante la formazione. Il suo uso è anche ipotizzabile come test di ingresso per nuovi dipendenti o per redigere rapporti su periodi di prova dei collaboratori. Si veda la Guida alla Scheda di Osservazione.

Chi ha redatto l'UdA e le Schede di Valutazione?

Gli esperti coinvolti nella scrittura e nella sperimentazione provengono da società del settore (gestori di case di cura e/o di centri diurni per anziani), da enti di formazione professionale in ambito sociale e sanitario, e da autorità pubbliche nel campo educativo di 6 Paesi europei, che hanno contribuito al progetto EFEC.

Qual è stata la metodologia?

Fase 1: Analisi dei bisogni del mercato del lavoro nel settore dell'assistenza, ricerca comparativa nei sei Paesi presso i servizi dedicati agli anziani e presso centri di formazione professionale. Sono stati intervistati un totale di 60 operatori del settore.

Fase 2: Creazione del profilo di competenza attraverso l'identificazione di un referenziale comprendente le competenze di base attese per tutte le persone impiegate a vari livelli nell'assistenza geriatrica.

Fase 3: Dopo un'approfondita discussione, l'équipe di progetto ha deciso di concentrare la propria attenzione sul cuore del lavoro di cura, sottolineando gli aspetti etici. L'aggregato di competenze nelle tre aree considerate prioritarie (partecipazione e inclusione, comunicazione e valori professionali) è stato ridefinito in un'unica UdA, con l'obiettivo di proporre una Unità di Base nel settore dell'assistenza agli anziani.

Fase 4: Per ogni area di competenza sono stati formulati i Risultati di Apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e competenze, riferibili soprattutto a un livello EQF3, e parzialmente EQF4/5/6.

Fase 5: Per testare e validare l'UdA, così come le Schede di Valutazione, sono state ideate delle griglie di osservazione e delle raccomandazioni/indicazioni per la conduzione di un dialogo riflessivo. Questi strumenti sono stati sperimentati nelle società e negli enti di formazione coinvolti nel progetto.

Perché EFEC?

La strategia europea 2020 ha fissato un obiettivo ambizioso per tutti i Paesi Membri, di raggiungere il 75% di tasso di occupazione nel 2020. Finalità ribadita anche nell'obiettivo di tragguardare un'economia europea intelligente, sostenibile ed inclusiva, in grado di sostenere un alto livello di occupazione, produttività e coesione sociale. In questo contesto si fa riferimento anche al Comunicato di Bruges affinché la formazione professionale risponda meglio ai bisogni del mercato del lavoro. Ciò richiede di migliorare la comprensione dei settori emergenti e in evoluzione, e il loro bisogni di competenze, così come di migliori meccanismi per tradurre questa comune comprensione in una formazione professionale coerente. *ECVET for Elderly Care* (EFEC) è uno dei partenariati transnazionali denominati "Alleanze per le competenze di settore" (*Sector Skills Alliances*) atte a migliorare la comparabilità, la trasparenza e il riconoscimento reciproco di qualificazioni nei sei paesi partner (Estonia, Finlandia, Germania, Italia, Lituania e Regno Unito) ed implementare i principi ECVET nel settore dell'assistenza agli anziani.



Promuovere l’Inclusione e la Partecipazione nelle Pratiche di Assistenza agli Anziani

<p><u>Area di competenza:</u></p> <p><u>Partecipazione e Inclusione</u></p>	<p>Risultati dell’Apprendimento</p>		
	<p>Il formando è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare, programmare e realizzare assistenza agli anziani, tenendo in considerazione le abilità del cliente • Utilizzare le proprie conoscenze e abilità personali nel lavoro con le persone anziane, i loro familiari e le altre persone significative per promuovere indipendenza e un’assistenza centrata sulla persona • Promuovere l’inclusione e la partecipazione attraverso l’orientamento e il sostegno dell’anziano nelle attività quotidiane, adottando un approccio riabilitativo • Applicare una valutazione dei rischi per mantenere un ambiente sicuro, inclusi la tutela e il riconoscimento di eventuali abusi 		
	<p>Conoscenza</p>	<p>Abilità</p>	<p>Competenze</p>
<p>Conosce e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’assistenza centrata sulla persona • I concetti di partecipazione, tutela ed empowerment • I cambiamenti fisici e psicosociali dell’invecchiamento • Il significato e i principali principi della nutrizione, dell’igiene personale, dell’estetica degli ambienti, della mobilità • Il processo di valutare i bisogni e programmare l’assistenza • Come mantenere un ambiente di lavoro sicuro • La salvaguardia e il riconoscimento di abuso 	<p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi della centralità della persona nei servizi di cura • Incoraggiare la partecipazione, l’auto-determinazione dell’individuo • Promuovere il supporto attivo (<i>advocacy</i>) • Promuovere la mobilità, la cura personale, attività di vita e interazione sociale • Utilizzare strumenti per determinare i bisogni e il piano di cura • Creare e mantenere un ambiente di cura sicuro • Riconoscere abusi e riportare in coerenza 	<p>È competente nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l’inclusione sociale degli individui mediante l’incoraggiamento alla partecipazione e all’inclusione • Promuovere la tutela e come assicurare la sicurezza degli individui affidati alla propria cura • Implementare una valutazione dei rischi • Supportare gli individui nella loro vita quotidiana • Usare in maniera appropriata gli strumenti di valutazione • Applicare tecniche di movimento e posizionamento, e strategie di prevenzione delle infezioni 	



EFEC - ECVET for Elderly Care

Area di competenza: Comunicazione	Risultati dell'Apprendimento		
	Il formando è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Usare forme e metodi appropriati di comunicazione per stabilire una relazione terapeutica con il fruitore del servizio, la famiglia, altre persone significative e di cura • Condividere informazioni appropriate con gli altri professionisti della sanità, altri membri dell'équipe e i principali portatori di interesse 		
	Conoscenza	Abilità	Competenze
Conosce e comprende: <ul style="list-style-type: none"> • Differenti forme di comunicazione (verbale, para-linguaggio, non verbale, linguaggio del corpo) • Tipiche barriere della comunicazione (linguaggio, malattia, invecchiamento, ambiente) • Il valore dell'osservazione • Le cause scatenanti di disturbi nel comportamento • Le disposizioni generali sulla protezione dei dati personali • L'assistenza clienti e attività informatiche 	È in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Usare una comunicazione appropriata per stabilire una relazione terapeutica con utenti, famiglie, operatori ed altri soggetti interessati • Creare condizioni favorevoli che permettano di trovare soluzioni per superare potenziali e reali barriere nella comunicazione • Sfruttare efficacemente le capacità di osservazione per promuovere il recupero e l'autonomia dell'assistito • Applicare le disposizioni legislative appropriate • Organizzare le informazioni da comunicare ai colleghi di lavoro e alle unità/dipartimenti interessati 	È competente nel: <ul style="list-style-type: none"> • Come utilizzare le differenti forme e metodi di comunicazione in relazione alle circostanze • Sostenere gli individui nello sviluppo delle abilità comunicative • Usare diverse forme di comunicazione per promuovere l'autonomia e il recupero • Condividere informazioni appropriate con i professionisti del settore sanitario, altri colleghi e portatori di interesse • Usare i diversi canali di comunicazione disponibili per gestire disturbi comportamentali 	



EFEC - ECVET for Elderly Care

Area di competenza: Valori professionali	Risultati dell'Apprendimento		
	Il formando è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi ed i valori etici per assicurare un approccio centrato sulla persona • Riflettere sulle proprie responsabilità professionali 		
	Conoscenza	Abilità	Competenze
Conosce e comprende: <ul style="list-style-type: none"> • Uguaglianza e diversità • I principi etici nell'assistenza agli anziani • I valori fondamentali per la qualità dei servizi di assistenza • Le conseguenze di pregiudizi, stereotipi e discriminazioni sull'individuo • L'importanza della fiducia e della riservatezza • La responsabilità professionale e il riconoscimento dei propri limiti professionali 	È in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Applicare tutti gli aspetti dei principi di uguaglianza e diversità • Saper rispettare l'individuo, le sue esperienze, preferenze e scelte di vita • Dimostrare di accettare la responsabilità delle proprie azioni, gli standard professionali e la continua crescita professionale • Saper applicare i valori fondamentali per la qualità dei servizi di assistenza: dignità, rispetto, diritto alla scelta, privacy, riservatezza, uso delle potenzialità • Lavorare nel rispetto dei principi etici 	È competente nel: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i diritti e la diversità degli individui • Fissare e rispettare i confini professionali • Seguire standard e procedure appropriate per promuovere l'esercizio della professione • Rispettare i principi della qualità della crescita professionale e dell'apprendimento permanente • Esercitare la professione entro i limiti legali ed etici • Riconoscere i propri valori e principi e valutare l'effetto che possono avere sull'assistito • Adattarsi a cambiamenti e sfide 	



EFEC - ECVET for Elderly Care

Linee guida per i Metodi di Valutazione

Scegliete il metodo più appropriato alla situazione di verifica/esame nel contesto specifico.

Osservazione

La Griglia di Osservazione è particolarmente adeguata per la valutazione in situazione lavorativa. In questi casi, tutti i criteri, o una selezione degli stessi, possono essere utilizzati per la revisione continua.

Dialogo riflessivo/intervista

Questo metodo è adeguato a ogni situazione di valutazione/verifica (simulando una situazione lavorativa: per es. un'analisi di caso consente approfondimenti, se necessari).

Auto-analisi

Va specificato che il materiale è stato scritto nel linguaggio tecnico dell'esaminatore. Pertanto, per guidare i formandi/studenti tale materiale andrebbe reso in un linguaggio più comprensibile e adattato ai reali compiti di lavoro.

Auto-valutazione

Docenti e formandi riflettono sul proprio lavoro e valutano il processo di apprendimento. Questa auto-valutazione, per esempio, può essere realizzata attraverso un'intervista valutativa con i superiori o gli esaminatori.

Scala di valutazione/Votazione

Nei differenti contesti formativi la misurazione può essere adattata:

- Griglia non graduata: per es. nella verifica svolta durante il processo lavorativo spesso è sufficiente determinare se il criterio è stato raggiunto oppure non raggiunto, con l'inserimento di eventuali annotazioni.
- Griglia graduata: la scala va riferita ai contesti di apprendimento specifici (a 3, 4 o più livelli) e in coerenza con le rispettive linee guida nazionali.



EFEC - ECVET for Elderly Care

Nome: _____ Data dell'Osservazione: _____

Foglio di Valutazione – Centro di Formazione: _____

Osservazione	Valutazione ¹		Commenti
	Raggiunto	Non raggiunto	
Motiva l'assistito all'indipendenza in coerenza con le abilità individuali			
Dimostra l'attivazione nel comportamento: sostiene l'assistito, senza sostituirsi allo stesso, assistenza attivante			
Sostiene gli individui considerando il progetto di vita e i compiti quotidiani in termini di vita indipendente			
Mantiene la riservatezza degli individui, attraverso l'autorizzazione, il rispetto e la cortesia			
Lavoro secondo i principi ergonomici			
Tiene conto delle regole e dei regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del luogo di lavoro			
Prende la responsabilità del proprio lavoro e valuta le conseguenze			
Identifica i bisogni e pianifica l'assistenza usando gli strumenti appropriati di valutazione (per es. fogli di misurazione dei fluidi)			
Promuove i bisogni e le preferenze degli assistiti			
Riconosce gli abusi e ne riferisce di conseguenza			
Usa forme appropriate di comunicazione e metodi di relazione in una varietà di situazioni, includendo la formulazione di soluzioni per superare eventuali barriere nella comunicazione			
Redige informazioni per i vari portatori di interesse e le comunica			
Usa canali di comunicazione al fine di fronteggiare eventuali conflitti e comportamenti di sfida			
Incontra tutti i portatori di interesse in maniera equivalente			
Rispetta l'esperienza di vita, le preferenze e le scelte degli individui			
Prende responsabilità (dimostra la volontà di accertarla) per le proprie azioni e osserva i propri limiti			
Applica gli standard professionali			
Dimostra volontà di imparare			
Incontra i portatori di interesse con dignità e rispetto e ne tutela la riservatezza			
Mantiene i confini legali ed etici nell'ambito professionale			
Nota gli effetti dei propri comportamenti, valori e principi degli stakeholder sulla cura degli individui (Nota: argomento che si potrebbe approfondire nel dialogo riflessivo)			

¹ La Griglia di Valutazione non graduata (raggiunto/non raggiunto) oppure graduata (raggiunto a vari livelli) in coerenza con le linee guida nazionali



EFEC - ECVET for Elderly Care

Racconto riflessivo

Domanda: “Descriva esempi sull’applicazione nel suo lavoro dei seguenti argomenti”

Il formando conosce e comprende i seguenti argomenti:

Partecipazione e Inclusione

- L’assistenza centrata sulla persona
- I concetti di partecipazione, tutela ed empowerment
- I cambiamenti fisici e psicosociali dell’invecchiamento
- Il significato e i principali principi della nutrizione, dell’igiene personale, dell’estetica degli ambienti, della mobilità
- Il processo di valutare i bisogni e programmare l’assistenza
- Come mantenere un ambiente di lavoro sicuro
- La salvaguardia e il riconoscimento di abuso

Comunicazione

- Differenti forme di comunicazione (verbale, para-linguaggio, non verbale, linguaggio del corpo)
- Tipiche barriere della comunicazione (linguaggio, malattia, invecchiamento, ambiente)
- Il valore dell’osservazione
- Cause scatenanti di disturbi nel comportamento
- Disposizioni generali sulla protezione dei dati personali
- Assistenza clienti e attività informatiche

Valori Professionali

- Uguaglianza e diversità
- I principi etici nell’assistenza agli anziani
- I valori fondamentali per la qualità dei servizi di assistenza
- Le conseguenze di pregiudizi, stereotipi e discriminazioni sull’individuo
- L’importanza della fiducia e della riservatezza
- La responsabilità professionale e il riconoscimento dei propri limiti professionali



EFEC - ECVET for Elderly Care

Ulteriori esempi per il Dialogo Riflessivo

Valori Professionali

1. Applica i principi ed i valori etici per assicurare un approccio centrato sulla persona
 - a) Quali sfide etiche hai incontrato e come le hai fronteggiate?
 - b) Come hai gestito l'approccio riabilitativo oppure come il lavoro di riabilitazione è stato mostrato durante il lavoro?
2. Riflette sulle proprie responsabilità professionali
 - a) In quali situazioni o compiti sei stato responsabile nel tuo lavoro quotidiano?
 - b) Quale tipo di decisioni hai agito direttamente o che eri in grado di agire direttamente?
 - c) Hai compreso quale tipo di decisione l'assistito è in grado di prendere in autonomia e quando tu devi decidere per lui/lei?
3. Domande aggiuntive contestualizzare all'ambiente lavorativo e organizzativo

Partecipazione e Inclusione

- A. La Signora K non vuole più mangiare nella sala comune. Lei si vergogna, perché mentre mangia sporca ovunque.
Cosa fai?
Come spiegheresti il tuo approccio alla famiglia?
- B. Lavori in una casa di cura.
Il Signor M non vuole indossare gli abiti da giorno e pretende di non togliersi il pigiama.
Come affronti questa situazione?
L'ospite rimane in pigiama tutto il giorno. Quali motivazioni adduci per lasciare il Signor M in pigiama?
Come motivi questo abbigliamento agli altri colleghi/superiori?
- C. La Signora O si rifiuta di partecipare ad una attività:
Indica due modi per motivare l'assistita. Giustifica le tue proposte.
Nonostante i tuoi sforzi, la Signora O continua a non voler partecipare. Come ti comporti? Descrivi le ragioni della tua azione.



EFEC - ECVET for Elderly Care

ECVET per l'Assistenza agli Anziani

EFEC è uno dei quattro Progetti Pilota finanziati dalla UE con l'obiettivo di migliorare la comparabilità, trasparenza e il reciproco riconoscimento di qualificazioni nell'ambito di un partenariato transnazionale, per l'applicazione del Sistema Europeo dei Crediti per la Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET) nei paesi partner.

Sono state coinvolte strutture operanti nel campo dell'assistenza agli anziani dei seguenti paesi: Estonia, Finlandia, Germania, Italia, Lituania e Regno Unito (Scozia).

Il progetto ha avuto una durata di 24 mesi, iniziato a gennaio '13 e concluso a dicembre '14.

Paesi	Partner		Referenti
Finlandia, Espoo	Omnia, the Joint Authority of Education in Espoo Region	Centro di istruzione e formazione professionale	Sirje Hassinen (Coordinator) sirje.hassinen@omnia.fi +358 50 59 43 865
	Villa Tapiola	Casa di cura per anziani	Tuula Laulaja tuula.laulaja@villatapiola.fi +358 50 30 37 660
Lituania, Klaipeda	Klaipėdos valstybinė kolegija / Klaipeda State College, Lithuania	Centro di istruzione e formazione professionale	Vida Staniuliene vida.s@email.lt +370 46 410173
Estonia, Tallinn	Sihtasutus Kutsekoda Kutsekoda, Estonia	Autorità per le Qualificazioni Professionali e le Certificazioni	Maris Vaht maris.vaht@kutsekoda.ee +372 679 1713
Germania, Brema	Schulzentrum Blumenthal	Centro di istruzione e formazione professionale	Judith Mahlmann j.mahlmann@web.de +49 171 5848876
	Schulzentrum Neustadt	Centro di istruzione e formazione professionale	Anja Reuter a.reuter@szn-bremen.de +49 421 361 18354
	Die Senatorin für Bildung und Wissenschaft	Autorità pubblica per l'istruzione e la formazione	Sigried Boldajipour Sigried.boldajipour@bildung.bremen.de
	Bremer Dienstleistungs-Service GmbH / Bremer Heimstiftung	Sector-specific Expertise	Monika Böttjer monika.boettjer@bremerdienstleistungen.de +49 421 2232 290
	ambulante PFLEGE Bremer Heimstiftung gGmbH	Sector-specific Expertise (ambulant care)	Christine Middelberg christina.middelberg@bhs-ambulantepflege.de +49 421 3016 111
Regno Unito, Glasgow	Anniesland College of Further and Higher Education / Glasgow Clyde College	Centro di istruzione e formazione professionale	Rosemary Stewart stewarr@glasgowclyde.ac.uk +44 141 272 9000
Italia, Roma	Speha Fresia Società Cooperativa	Centro di istruzione e formazione professionale	Elisabetta Cannova betticannova@speha-fresia.it +39 06 45507650

Pagina web di progetto: www.ecvetforec.eu

Roma, Dicembre 2014

www.ecvetforec.eu